

Al SUAP del Comune/i di

OGGETTO: D.P.R. 13.3.2013, n. 59. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a  il , residente in Comune

di  Prov.

via  n. ,

in qualità di titolare e/o legale rappresentante del gestore dello stabilimento denominato

, con

sede legale in comune di  C.A.P.  Prov. ,

via  n. , tel. ,

fax , c.f./p. IVA , n. CCIAA

e sede operativa in comune di  C.A.P.  Prov. ,

via  Cod. ISTAT n.  tel.

fax  P.E.C.

ai sensi e per gli effetti del Decreto in oggetto e viste le istruzioni pubblicate sul sito internet di codesta Provincia, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento *(indicare il tipo di stabilimento)*

con riferimento ai seguenti titoli, di cui all'art. 3, comma 1, del DPR in oggetto *(individuare con una croce i titoli richiesti)*:

autorizzazione degli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte Terza del D.Lgs. 3.5.2006, n. 152 e s.m., in conformità con i Regolamenti Regionali 26.3.2006, n. 3 e n. 4

(Schede Ia, Ib, Ic, Id, Ie);

- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 3.5.2006, n. 152 e s.m., per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (Scheda II);
- autorizzazione delle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3.5.2006, n. 152 e s.m. (Schede IIIa, IIIb);
- autorizzazione generale delle emissioni derivanti dalle attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 3.5.2006, n. 152 e s.m. (Scheda IV);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della L. 26.10.1995, n. 447 e s.m. (Scheda V);
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione di cui all'art. 9 del D.Lgs. 27.1.1992, n. 99 e s.m. (Scheda VI);
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3.5.2006, n. 152 e s.m. (Schede VIIa, VIIb).

Il richiedente dichiara:

- che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese – PMI);
- che l'impianto/stabilimento/attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- che l'attività non è soggetta alla verifica di VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità alla VIA del

progetto relativo all'attività con atto

*(Specificare gli estremi dell'atto di decisione).*

Si allegano le seguenti schede relative ai titoli richiesti, con i documenti richiamati da ognuna di esse:

- Scheda Ia - autorizzazione allo scarico di reflui domestici negli strati superficiali del sottosuolo o nei corpi idrici superficiali;
- Scheda Ib - autorizzazione allo scarico di reflui industriali nei corpi idrici superficiali;
- Scheda Ic - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corpi idrici superficiali;
- Scheda Id - autorizzazione allo scarico di reflui urbani negli strati superficiali del sottosuolo o nei corpi idrici superficiali;
- Scheda Ie - autorizzazione allo scarico di reflui industriali nelle reti fognarie;
- Scheda II - comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle

acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

Scheda IIIa - autorizzazione ordinaria delle emissioni;

Scheda IIIb - autorizzazione semplice delle emissioni;

Scheda IV - adesione all'autorizzazione generale delle emissioni derivanti dalle attività in deroga;

Scheda V - comunicazione o nulla osta conseguente alla valutazione della documentazione di previsione di impatto acustico;

Scheda VI - autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione;

Scheda VIIa - comunicazione relativa al trattamento di rifiuti non pericolosi;

Scheda VIIb - comunicazione relativa al trattamento di rifiuti pericolosi;

Scheda VIIc - rinnovo comunicazione relativa al trattamento di rifiuti non pericolosi.

Le comunicazioni relative al procedimento devono essere trasmesse a:

con sede in comune di

CAP  via

tel/fax  PEC

(data)

IL GESTORE

(nome e cognome del titolare / legale rappresentante) \*

Informativa ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Prendo atto della informativa, ai sensi dell'art. 13 e dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, in calce riportate. Mi viene resa nota, altresì, l'informazione che, ai sensi degli artt. 18 e 19 del menzionato Decreto Legislativo, la Provincia di Cremona ha il consenso al trattamento dei dati personali riportati nell'istanza da Me presentata, per le finalità istituzionali ad essa connesse, nonché per la comunicazione degli stessi ad altri soggetti pubblici quando è prevista da una norma di legge o di regolamento ovvero per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

(nome e cognome del titolare / legale rappresentante) \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.

*Ai sensi del D.P.R. 445/2000, comma 3, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59". Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e pertanto, qualora dai controlli effettuati ai sensi degli artt. 71 e segg. del DPR 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, previa adozione di apposito provvedimento. Il nominativo del dichiarante, poiché il rilascio di dichiarazioni mendaci o false è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sarà segnalato - unitamente agli atti - alla Magistratura.*

**Si allega fotocopia della carta d'identità del titolare / legale rappresentante**



Scheda Ib - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI INDUSTRIALI NEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI

La domanda riguarda i seguenti scarichi (*breve descrizione di ogni scarico per cui si richiede l'autorizzazione e dei relativi recapiti, indicando il nome del corso d'acqua recettore ovvero il numero del foglio/mappale del suolo nel quale avviene la dispersione*):

1)

2)

3)

4)

aventi origine dall'insediamento in comune di

CAP  via  tel/fax

PEC

attività svolta

Si dichiara che l'insediamento in parola è posto in zona:  servita da pubblica fognatura.

non servita da pubblica fognatura.

Si dichiara inoltre che le sostanze pericolose, di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 e s.m.,:

non sono presenti in alcuno negli scarichi oggetto della domanda.

sono presenti negli scarichi  nelle seguenti specie

Si allega la seguente documentazione (*vedi "elenco documentazione reflui industriali"*):

Scheda Ic - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE NEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI

La domanda riguarda i seguenti scarichi (*breve descrizione di ogni scarico per cui si richiede l'autorizzazione e dei relativi recapiti, indicando il nome del corso d'acqua recettore ovvero il numero del foglio/mappale del suolo nel quale avviene la dispersione*):

1)

2)

3)

4)

aventi origine dall'insediamento in comune di

CAP  via  tel/fax

PEC

attività svolta

(*qualora ricorra il caso*) Si dichiara che, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera b), che le disposizioni del Regolamento Regionale 26/3/2006, n. 4 non si applicano alle seguenti superfici scolanti (*identificazione e breve descrizione delle superfici scolanti*):

Si dichiara che l'insediamento in parola è posto in zona: servita da pubblica fognatura.

non servita da pubblica fognatura.

Si dichiara inoltre che le sostanze pericolose, di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 e s.m.,:

non sono presenti in alcuno negli scarichi oggetto della domanda.

sono presenti negli scarichi  nelle seguenti specie

Si allega la seguente documentazione (*vedi "elenco documentazione prime piogge"*):







Scheda Ie - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI INDUSTRIALI NELLE RETI FOGNARIE

L'autorizzazione riguarda i seguenti scarichi in rete fognaria di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne (*breve descrizione di ogni scarico per cui si richiede l'autorizzazione, indicando se si tratta di sole acque reflue industriali, di sole acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne oppure di acque reflue industriali miste ad acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne*):

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Si dichiara che:

- il richiedente possiede la qualifica di:

- Titolare dell'attività da cui origina lo scarico;
- Legale rappresentante dell'attività da cui origina lo scarico;
- altro:  delegato dal titolare dell'attività;

- che il gestore dell'insediamento è iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di  num. REA  ;

- che l'insediamento è già dotato di autorizzazione allo scarico in rete fognaria rilasciato da

con atto in data

n. , con scadenza al

Si allega la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica su modulo precompilato
- Planimetria generale con ubicazione dell'immobile
- Pianta reti fognarie interne all'insediamento
- Relazione tecnica di funzionamento dell'impianto di trattamento
- Ricevuta di pagamento degli oneri di procedibilità

• Altro

Scheda II – COMUNICAZIONE DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLE AZIENDE IVI PREVISTE

Poiché l'insediamento oggetto dell'istanza è soggetto agli obblighi di cui all'art. 112 del D.Lgs. 3.5.2006, n. 152 e s.m., si allega la comunicazione digitale relativa al Programma Operativo Aziendale avente i contenuti specificati nei seguenti atti:

- D.g.r. IX/2208 del 14.11.2011 (per utilizzazione su terreni in zone vulnerabili ai nitrati);
- D.g.r. VIII/5868 del 21.11.2007 e successive modifiche (per utilizzazione su terreni in zone non vulnerabili ai nitrati);

### Scheda IIIa - AUTORIZZAZIONE ORDINARIA DELLE EMISSIONI

L'autorizzazione riguarda:

- Costruzione di un nuovo impianto, da ubicare in
- Modifica di un impianto esistente, ubicato in
- Trasferimento di un impianto già autorizzato con
- da  a

Si dichiara che:

- lo stabilimento oggetto dell'istanza NON E' RICOMPRESO tra quelli per cui la Regione ha definito gli allegati tecnici di riferimento;
- con riferimento alla dimensione aziendale, il numero di dipendenti "n" è:  
  $n \leq 5$                         $5 < n \leq 20$                         $20 < n \leq 100$                         $n > 100$
- con riferimento alle certificazioni ambientali:
  - di essere in possesso della certificazione EMAS;
  - di essere in possesso della certificazione ISO 14001;
  - di non essere in possesso di alcuna certificazione ambientale.

Si allegano alla presente:

- la relazione tecnica;
- l'estratto di mappa con la localizzazione dell'impianto;
- la planimetria dello stabilimento in cui sono specificati la localizzazione dei singoli macchinari ed i punti di emissione;
- l'attestazione del pagamento delle spese di istruttoria, con la causale "spese d'istruttoria emissioni in atmosfera, art. 269 D.LGS.152/06" (calcolati in base alle tariffe determinate dalla Provincia per l'anno in corso) ed il relativo modello di calcolo.

Scheda IIIb - AUTORIZZAZIONE SEMPLICE DELLE EMISSIONI

L'autorizzazione riguarda:

Costruzione di un nuovo impianto, da ubicare in

Modifica di un impianto esistente, ubicato in

Trasferimento di un impianto già autorizzato con

da  a

Si dichiara che l'impianto oggetto dell'istanza È RICOMPRESO tra quelli per cui la Regione ha definito gli allegati tecnici; in particolare (*indicare la voce per la quale si chiede l'autorizzazione*):

D.G.R. 20/12/2002 n. 7/11667 - allegati: 4; 5; 6; 7; 8

D.G.R. 23/01/2004 n. 7/16103;

• industria della plastica Fasi Lavorative

• industria della gomma Fasi Lavorative

D.G.R. 22/06/2005 n. 8/196 - allegati: 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9

Si dichiara che:

- con riferimento alla dimensione aziendale, il numero di dipendenti "n" è:

n ≤ 5                       5 < n ≤ 20                       20 < n ≤ 100                       n > 100

- con riferimento alle certificazioni ambientali:

di essere in possesso della certificazione EMAS;

di essere in possesso della certificazione ISO 14001;

di non essere in possesso di alcuna certificazione ambientale.

Si allegano alla presente:

- la relazione tecnica;
- l'estratto di mappa con la localizzazione dell'impianto;
- la planimetria dello stabilimento in cui sono specificati la localizzazione dei singoli macchinari ed i punti di emissione;
- l'attestazione del pagamento delle spese di istruttoria, con la causale "spese d'istruttoria emissioni in atmosfera, art. 269 D.LGS.152/06" (calcolati in base alle tariffe determinate dalla Provincia per l'anno in corso) ed il relativo modello di calcolo.

Scheda IV – ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE DELLE EMISSIONI  
DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ IN DEROGA

L'autorizzazione generale riguarda l'esercizio della/e attività in deroga di cui all'Allegato/i tecnico/i

n.  al D.D.S. 06.08.2009, n. 8213 e, in particolare:

l'installazione di un nuovo impianto/avvio di una nuova attività;

il trasferimento di un impianto esistente, precedentemente sito in Comune di

(  ), via

al Comune di  (CR)

via  ;

l'adeguamento all'autorizzazione generale per attività già autorizzata in via ordinaria dall'Ente

con atto n.  in data  :

con progetto di adeguamento

senza progetto di adeguamento;

l'esercizio di impianto/attività esistente precedentemente classificato come attività in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 1 (attività a inquinamento scarsamente rilevante):

con progetto di adeguamento

senza progetto di adeguamento.

Si dichiara che:

- nello stabilimento viene svolta la seguente attività

(codice ATECO 2007  );

- l'autorizzazione generale di riferimento è quella adottata dalla Provincia di Cremona con Decreto

dirigenziale n.  del  ;

- il richiedente è consapevole che l'autorizzazione generale cui si chiede di aderire con la presente riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permesso, nulla osta o assenso comunque denominato, necessari al fini dell'installazione/esercizio dell'impianto /attività;

- che all'interno dello stabilimento non vengono svolte attività in regime di autorizzazione ordinaria (tranne il caso in cui la presente domanda riguardi esclusivamente l'attività di saldatura e/o impianti termici civili);

- che l'impianto/attività è già autorizzato alle emissioni in atmosfera con i seguenti provvedimenti:

Autorizzazioni ordinarie:

Ente  atto n.  in data

Tipologia attività

Autorizzazioni in deroga:

Attività

di cui all'Allegato Tecnico n. ;

- prendendo atto che l'Allegato tecnico n.  stabilisce in

la "soglia massima" al di sotto della quale viene disposto l'esonero dalla comunicazione di messa a regime e dalle relative analisi, nonché delle analisi periodiche, che l'attività oggetto della presente istanza viene svolta con un impiego di materie prime/produzione/addetti:

non superiore alla "soglia massima"

pari o superiore alla "soglia massima";

*(N.B.: in caso di due o più attività in deroga, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa per ciascuna delle attività per le quali si richiede l'autorizzazione)*

- che l'impianto/attività non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità cumulabile particolarmente elevate, come individuate dalla Parte Quinta, Allegato I, Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

- che nell'impianto/attività non sono utilizzati le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs 59/1997 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con frasi di rischio R45-R46-R49-R60-R61-R68;

- che l'impianto/attività non supera le soglie di consumo di solvente di cui all'art. 275 del D.Lgs. n. 152/2006;

- di impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione generale sopra citata e nello/negli specifico/i allegato/i tecnico/i n.  corrispondente/i alla/e attività in deroga di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante dell'autorizzazione stessa;

- di impegnarsi a comunicare alla Provincia, al Comune e all'ARPA eventuali variazioni della sede legale, ragione sociale, cessione d'azienda, disattivazione dell'impianto/attività, modifiche di impianto/attività.

Si allegano alla presente:

Relazione tecnica come da modello contenuto nel relativo allegato tecnico;

Planimetria dell'azienda, indicante i punti di emissione e la disposizione di massima dei macchinari/impianti ad essi collegati;

Atto attributivo dei poteri di rappresentanza, con fotocopia del documento di identità del delegato (se necessario);

Attestazione di avvenuta presentazione al Comune ed al Dipartimento ARPA;

Attestazione del versamento delle spese di istruttoria, causale: "Emissioni in atmosfera – Attività in deroga - Oneri di istruttoria";

Progetto di adeguamento (ove necessario).

Scheda V - COMUNICAZIONE O NULLA OSTA CONSEGUENTE ALL'ISTRUTTORIA SULLA DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO

Poiché l'insediamento oggetto dell'istanza è soggetto agli obblighi di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della L. 26.10.1995, n. 447 e s.m., si allega:

- Documentazione di previsione di impatto acustico;
- Documentazione di valutazione previsionale del clima acustico.

Scheda VI - AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEI FANGHI DERIVANTI DAL PROCESSO  
DI DEPURAZIONE

L'autorizzazione riguarda l'approvazione del progetto e la realizzazione dell'impianto in

via  n.

nonché l'esercizio delle operazioni di

(specificare come indicate negli allegati B e C del D.Lgs. 22/1999) ai sensi degli articoli 27 e 28 del  
D.Lgs. 5.2.1999, n. 99 e s.m.

Si allegano alla presente:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazioni (come da Allegato B riportato di seguito);
2. organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione dell'incarico di direttore tecnico dell'impianto di gestione rifiuti;
4. certificato di destinazione urbanistica dell'area rilasciato dal Comune e dichiarazione resa dal Comune medesimo dell'eventuale presenza/assenza di vincoli ex D.Lgs 42/2004 e R.D.L. 3267/1923 (in originale o copia conforme);
5. dichiarazione del Comune o dell'Ente gestore di inesistenza di punti di captazione delle acque destinate al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse nel raggio di 200 metri dall'impianto (in originale o copia conforme);
6. estremi dei versamenti degli oneri per l'istruttoria tecnica e per il collaudo finale;
7. progetto definitivo.



Scheda VIIa - COMUNICAZIONE RELATIVA AL TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

La comunicazione riguarda l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di seguito indicate, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Si dichiara:

1. di esercitare operazione di recupero consistenti in:

- |                          |                     |     |                      |   |                      |   |                      |    |                      |        |
|--------------------------|---------------------|-----|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|----|----------------------|--------|
| <input type="checkbox"/> | recupero di materia | R   | <input type="text"/> | R | <input type="text"/> | R | <input type="text"/> | n. | <input type="text"/> | Sez. A |
| <input type="checkbox"/> | recupero ambientale | R10 |                      |   |                      |   |                      | n. | <input type="text"/> | Sez. B |
| <input type="checkbox"/> | recupero energetico | R1  |                      |   |                      |   |                      | n. | <input type="text"/> | Sez. C |
| <input type="checkbox"/> | messa in riserva    | R13 |                      |   |                      |   |                      | n. | <input type="text"/> | Sez. D |

2. di effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 5 febbraio 1998, e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;

3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 (All.to 4);

4. che l'impianto di recupero rifiuti, di cui alla presente comunicazione, è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, del D.Lgs. n.152/2006 parte III (autorizzazioni scarichi acque) e parte V (emissioni in atmosfera), e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;

5. che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali al riutilizzo dei rifiuti è caratterizzato dai seguenti elementi distintivi:

Mapp.:  del Fg.  Superficie complessiva:  m<sup>2</sup>;

6. che l'insediamento è stato oggetto delle seguenti autorizzazioni/visti/pareri in materia di tutela ambientale e in materia edilizia *[riportare gli estremi del provvedimento autorizzativo se non già oggetto della presente domanda]*:

scarichi idrici (D.Lgs n.152/2006 parte III e R.R. 3/2006)

rumore (D.P.C.M. 1 marzo 1991 - L. 447/1995)

emissioni in atmosfera (D.Lgs n.152/2006 parte V)

rifiuti (D. Lgs. 152/2006 parte IV)

approvazione del progetto ed autorizzazione alla costruzione dell'impianto

nulla osta inizio attività (N.O.I.A.) o Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva ai sensi della

L.R. 2/4/2007 n. 8

VV.FF.

altro

7. che l'area di insediamento è sottoposta ai seguenti vincoli ambientali ed idrogeologici:

vincolo paesaggistico ed ambientale (D.Lgs 42 del 22/01/2004)

vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)

vincolo fasce fluviali - P.A.I. (D.P.C.M. 24 maggio 2001)

zona di salvaguardia punti di captazione acque destinate al consumo umano (art.94 c.4 lett h del D.Lgs. 152/2006)

8. che il direttore tecnico responsabile dell'attività è il sig.

nato il

a

(prov.)

CAP

in possesso del titolo di studio di

Si allegano alla presente:

1. Schede relative alle operazioni di recupero *[utilizzare schemi di cui al D.D.G. 3590/1998 e riportati nel seguito]*.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 *[per ogni legale rappresentante]*.
3. Relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta con relativa documentazione cartografica.
4. Attestazione del versamento dei diritti di iscrizione.
5. Attestazione del versamento rimborsi istruttoria ex D.G.R. 8882/2002 e s.m.i.

Scheda VIIb - comunicazione relativa al trattamento di rifiuti pericolosi

La comunicazione riguarda l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti pericolosi di seguito individuate, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara:

1. che le operazioni di recupero di rifiuti pericolosi che intende effettuare consistono nella messa in riserva R13 e nel recupero di materia R , R , R  di cui alle seguenti schede n.  Sez. A (Allegato 1.b);
2. di effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 12 giugno 2002, n. 161, e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 12 giugno 2002, n. 161 (All.to 4);
4. che l'impianto di recupero rifiuti, di cui alla presente comunicazione, è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, del D.Lgs. n.152/2006 parte III (autorizzazioni scarichi acque) e parte V (emissioni in atmosfera), e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;
5. che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali di recupero dei rifiuti pericolosi è caratterizzato dai seguenti elementi distintivi:

Mapp.:  del Fg.  Superficie complessiva:  m<sup>2</sup>;

6. che l'insediamento è stato oggetto delle seguenti autorizzazioni/visti/pareri in materia di tutela ambientale e in materia edilizia *[riportare gli estremi del provvedimento autorizzativo se non già oggetto della presente domanda ]*:

scarichi idrici (D.Lgs n.152/2006 parte III e R.R. 4/2006)

rumore (D.P.C.M. 1 marzo 1991 - L. 447/1995)

emissioni in atmosfera (D.Lgs n.152/2006 parte V)

rifiuti (D. Lgs. 152/2006 parte IV)

approvazione del progetto ed autorizzazione alla costruzione dell'impianto

nulla osta inizio attività (N.O.I.A.) o Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva ai sensi della L.R. 2/4/2007 n. 8

VV.FF.

altro

7. che l'area di insediamento è sottoposta ai seguenti vincoli ambientali ed idrogeologici:

vincoli paesaggistici ed ambientali (D.Lgs. 42 del 22/01/2004)

vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)

vincolo fasce fluviali - P.A.I. (D.P.C.M. 24 maggio 2001)

zona di salvaguardia punti di captazione acque destinate al consumo umano (art. 94, c. 4, lett h, del D.Lgs. 152/2006)

8. che il direttore tecnico responsabile dell'attività è il sig.

nato il

a

(prov.)

CAP

in possesso del titolo di studio di

Si allegano alla presente:

1. Sezioni relative alle operazioni di recupero effettuate *[utilizzare schemi di cui al D.D.G. 3590/1998 e riportati nel seguito]*.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 8 del D.M. 12 giugno 2002, n. 161 *[per ogni legale rappresentante]*.
3. Relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta con relativa documentazione cartografica.
4. Attestazione del versamento dei diritti di iscrizione.
5. Attestazione del versamento rimborsi istruttoria ex D.G.R. 8882/2002 e s.m.i..

Scheda VIIc - RINNOVO DELLA COMUNICAZIONE RELATIVA AL TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

La comunicazione riguarda il rinnovo dell'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi già effettuata il / /  e per la quale risulta essere stata iscritta al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in data / /  al n.

Si dichiara:

1. di esercitare operazione di recupero consistenti in:

- |                          |                     |                        |                        |                        |                         |        |
|--------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|------------------------|-------------------------|--------|
| <input type="checkbox"/> | recupero di materia | R <input type="text"/> | R <input type="text"/> | R <input type="text"/> | n. <input type="text"/> | Sez. A |
| <input type="checkbox"/> | recupero ambientale | R10                    |                        |                        | n. <input type="text"/> | Sez. B |
| <input type="checkbox"/> | recupero energetico | R1                     |                        |                        | n. <input type="text"/> | Sez. C |
| <input type="checkbox"/> | messa in riserva    | R13                    |                        |                        | n. <input type="text"/> | Sez. D |

2. di effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 5 febbraio 1998, e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;

3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 (All.to 4);

4. che l'impianto di recupero rifiuti, di cui alla presente comunicazione, è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, del D.Lgs. n.152/2006 parte III (autorizzazioni scarichi acque) e parte V (emissioni in atmosfera), e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;

5. che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali al riutilizzo dei rifiuti è caratterizzato dai seguenti elementi distintivi:

Mapp.:  del Fg.  Superficie complessiva:  m<sup>2</sup>;

6. che l'insediamento è stato oggetto delle seguenti autorizzazioni/visti/pareri in materia di tutela ambientale e in materia edilizia *[riportare gli estremi del provvedimento autorizzativo se non già oggetto della presente domanda]*:

scarichi idrici (D.Lgs n.152/2006 parte III e R.R. 3/2006)

rumore (D.P.C.M. 1 marzo 1991 - L. 447/1995)

emissioni in atmosfera (D.Lgs n.152/2006 parte V)

rifiuti (D. Lgs. 152/2006 parte IV)

approvazione del progetto ed autorizzazione alla costruzione dell'impianto

nulla osta inizio attività (N.O.I.A.) o Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva ai sensi della L.R. 2/4/2007 n. 8

VV.FF.

altro

7. che l'area di insediamento è sottoposta ai seguenti vincoli ambientali ed idrogeologici:

vincolo paesaggistico ed ambientale (D.Lgs 42 del 22/01/2004)

vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)

vincolo fasce fluviali - P.A.I. (D.P.C.M. 24 maggio 2001)

zona di salvaguardia punti di captazione acque destinate al consumo umano (art.94 c.4 lett h del D.Lgs. 152/2006)

8. che il direttore tecnico responsabile dell'attività è il sig.

nato il  a  (prov.)  CAP

in possesso del titolo di studio di

9. che nulla è variato rispetto alla comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti

non pericolosi già effettuata il / /  ;

10. che le tipologie di rifiuto effettivamente trattate nel quinquennio precedente nonché i relativi quantitativi (suddivisi per CER ed anno) sono quelli indicati nella relazione tecnica allegata alla presente (All. 3)

11. di essere in regola con i versamenti dei diritti annuali pregressi di iscrizione al Registro Provinciale;

n.b. qualora la comunicazione sia stata presentata con modalità differenti da quelle previste dalla d.d.g. 8 luglio 1998 n. 3590, la relazione tecnica prevista al punto 10. della presente comunicazione dovrà essere integrata con tutti i contenuti della relazione tecnica previsti dallo stesso provvedimento.

Si allegano alla presente:

1. Schede relative alle operazioni di recupero [utilizzare schemi di cui al D.D.G. 3590/1998 e riportati nel seguito].
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 [per ogni legale rappresentante].
3. Relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta nel quinquennio precedente.

4. Attestazione del versamento dei diritti di iscrizione.

5. Attestazione del versamento rimborsi istruttoria ex D.G.R. 8882/2002 e s.m.i.